DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 ottobre 2019, n. 244 Società "Euroitalia S.r.l.". Autorizzazione all'esercizio, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) con n. 27 posti letto sito in Casarano (LE) - Strada Prov.le per Collepasso s.n.c..

### Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.";
- all'art. 8, comma 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (...)", tra le quali sono compresi i "centri residenziali per cure palliative e terapia del dolore (hospice)";
- all'art. 8, comma 5 che "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o da altra specifica normativa (...)".

Con Determinazione Dirigenziale n. 322 del 24.09.2018 questa Sezione, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Casarano (LE) a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Euroitalia S.r.l." di Casarano per un Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) da ubicare alla Strada Provinciale per Collepasso s.n.c., ha espresso parere favorevole limitatamente a n. 27 posti letto, precisando, tra l'altro, che "allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3,

comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale, salvo che non si tratti di modifiche, ampliamento e trasformazione di cui all'art. 5, comma 2, inerenti strutture già accreditate." (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.).".

Con nota trasmessa a mezzo *Pec* del 20.02.2019 ed acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO\_183/2585 del 25.02.2019, ad oggetto "Richiesta di autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento istituzionale per Centro Residenziale per Cure Palliative ("Hospice")", l'Amministratore Unico e Legale Rappresentante di "Euroitalia S.r.l." di Casarano ha richiesto "di voler rilasciare Autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento istituzionale per n. 27 posti letto del Centro Residenziale per Cure Palliative ("Hospice") realizzato secondo quanto previsto dal parere favorevole di compatibilità rilasciato da codesto Dipartimento con D.D. n. 322 del 24.09.2018", a tal fine dichiarando quanto segue:

- "a) Che la Struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori previsti dal Regolamento Regionale di riferimento;
- b) Che la Direzione Sanitaria è affidata al Dott. Umberto Caracciolo, nato (...) il (...) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Parma il 27.11.1978, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto al'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Lecce al n. 2713".

Alla sopramenzionata istanza risultano allegati i seguenti documenti:

- Determinazione Dirigenziale n. 322 del 24.09.2018;
- autorizzazione alla realizzazione prot. n. 27176 del 16.11.2018 rilasciata dal Comune di Casarano, Settore IV, SUAP Attività Produttive;
- ricevuta del SUAP relativa alla Segnalazione Certificata per l'Agibilità degli Immobili;
- diploma di Specializzazione del Direttore Sanitario;
- copia del documento d'identità del legale rappresentante.

Per quanto sopra, con nota prot. n. AOO\_183/5493 del 06/05/2019, trasmessa al Legale Rappresentante della Società "Euroitalia S.r.l.", al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL LE ed al Sindaco del Comune di Casarano, la scrivente Sezione ha precisato quanto segue: "(...)

In riferimento alla Direzione Sanitaria della struttura, si rappresenta che:

- l'art. 12 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel definire i requisiti del Responsabile Sanitario di ciascuna struttura sanitaria, al comma 8 ha stabilito che "Il limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dal comma 1 dell'art. 15 – nonies del D.lgs. 502/1992 e successive modificazioni";
- il sopra citato comma 1 dell'art. 15-nonies del D.Lgs. 502/92 s.m.i., come modificato dall'art. 22 comma 1 della Legge n.183/2010, stabilisce che "Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti".

Pertanto, alla luce della sopra riportata normativa, rilevato che il Direttore Sanitario indicato nella richiesta di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento del Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) sito in Casarano è il Dott. Umberto Caracciolo, nato il (omissis), la S.V. dovrà trasmettere a questa Sezione:

 copia dell'istanza presentata dal Dott. Umberto Caracciolo alla società "Euroitalia S.r.I." per la permanenza in servizio quale Responsabile Sanitario nei limiti del quarantesimo anno di servizio effettivo, sino al settantesimo anno di età (quindi, in ogni caso, non oltre il 03.04.2023); l'autocertificazione resa dal Dott. Umberto Caracciolo ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000
e s.m.i., con allegata copia del documento d'identità, in ordine alla data iniziale ed alla durata del
servizio effettivo svolto, considerando anche quello eventualmente svolto alle dipendenze di altro
datore di lavoro e/o quale libero professionista.

In relazione alla sopra riportata richiesta di accreditamento, si rappresenta quanto segue.

Come già precisato con la sopra richiamata D.D. n. 322/2018, l'art. 3, comma 32 della Legge Regionale n. 40 del 31/12/2007 (Finanziaria Regionale per il 2008), ha disposto che "Fino al completamento degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 796, lettera u), della L. n. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge [31/12/2007 n.d.r.], fatta eccezione di quelle previste nelle intese per la riconversione delle case di cura e per le strutture realizzate con finanziamenti pubblici. Sono fatte salve le istanze riguardanti le strutture che alla data di entrata in vigore della presente legge, hanno già ottenuto il parere favorevole di compatibilità per la realizzazione secondo quanto disposto dalla normativa vigente.".

L'art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede che "Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2,3,4,5 e 6.".

Posto quanto sopra, atteso che:

- il fabbisogno di prestazioni per i "centri residenziali per cure palliative e terapia del dolore (hospice)" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.2.3. della L.R. n. 9/2017, già definito dal R.R. n. 3/2006, non è stato oggetto di revisione, e che in ogni caso la Giunta Regionale non ha adottato provvedimenti di riapertura degli accreditamenti per la suddetta tipologia di strutture, per cui allo stato vige la sospensione degli accreditamenti di cui alla norma soprarichiamata;
- la richiesta di accreditamento non rientra nell'ipotesi di deroga alla sospensione prevista dal sopra riportato art. 24, comma 1, in quanto l'istanza è riferita ad una struttura che alla data di entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 (i.e., 2 maggio 2017) non era in possesso né del parere di compatibilità al fabbisogno regionale né dell'autorizzazione all'esercizio regionale;

si comunica che l'istanza di "accreditamento istituzionale" trasmessa dalla S.V. con Pec del 20.02.2019 deve considerarsi inammissibile.",

ed ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, "ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Residenziale per cure Palliative (Hospice) con n. 27 posti letto gestito dalla società "Euroitalia S.r.l.", sito nel Comune di Casarano (LE) alla Strada Provinciale per Collepasso s.n.c., finalizzato alla verifica dei requisiti previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, con particolare riferimento al possesso, da parte della struttura di cui trattasi, dei requisiti minimi, specifici e generali di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.", nonché alla verifica del "possesso da parte dei medici in organico dei requisiti normativamente previsti al fine dell'idoneità ad operare presso le reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative.", evidenziando, a tal fine, che "sono considerati idonei ad operare presso le reti dedicate alle cure palliative le seguenti categorie di soggetti:

- 1. i medici provvisti dei requisiti di cui al Decreto del Ministro della Salute 28 marzo 2013;
- 2. qualora non siano in possesso di una delle specializzazioni previste dal sopracitato D.M., i medici che abbiano ottenuto la certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative maturata al 01.01.2014 (si specifica che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative in attuazione della disposizione sopra richiamata è stato disciplinato dalla D.G.R. 13 dicembre 2016, n. 2043 ad oggetto "Recepimento Accordo re. Atti n. 1/ CSR del 22 gennaio 2015. D.M. 4 giugno 2015 della Salute Individuazione dei criteri per la certificazione

della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, di cui alla L. 27 dicembre 2013 n. 147. Adozione indicazioni operative al rilascio della certificazione" e con D.D. n. 181 del 27.07.2017 adottata dalla scrivente Sezione è stato stabilito di rilasciare ai medici riportati nell'elenco Allegato "A" la certificazione dell'esperienza professionale necessaria ad operare nelle reti dedicate alle cure palliative in quanto in possesso del requisito dell'esperienza triennale previsto dalla L. 27 dicembre 2013, n. 147);

- 3. in carenza dei requisiti sub 1 e 2, i medici che alla data di entrata in vigore della L. 30 dicembre 2018, n. 145 (i.e., 01.01.2019) sono in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative e sono in possesso, cumulativamente, dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, comma 522 della L. n. 145/2018, id est:
  - a) esperienza almeno triennale, anche non continuativa, nel campo delle cure palliative acquisita nell'ambito di strutture ospedaliere, di strutture residenziali appartenenti alla categoria degli Hospice e di unità per le cure palliative (UCP) domiciliari accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio sanitario nazionale;
  - b) un congruo numero di ore di attività professionale esercitata, corrispondente ad almeno il 50 per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro a tempo determinato, e di casi trattati;
  - c) acquisizione di una specifica formazione in cure palliative conseguita nell'ambito di percorsi di educazione continua in medicina, ovvero tramite master universitari in cure palliative, ovvero tramite corsi organizzati dalle regioni per l'acquisizione delle competenze di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 (rep. Atti n. 87/CSR).

Si precisa che nelle ipotesi sub 3), nelle more della certificazione da parte della Regione ai sensi della L. n. 145/2018, codesto Dipartimento dovrà verificare il possesso cumulativo alla data del 01.01.2019 dei sopraelencati requisiti in capo ai medici previsti nell'organico del Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) con sede in Casarano gestito dalla società "Euroitalia S.r.l.".".

Con Pec dell'8/05/2019 l'Amministratore Unico della Società "Euroitalia S.r.l." ha trasmesso:

copia dell'istanza del Dott. Caracciolo Umberto di permanenza in servizio quale Responsabile Sanitario, nei limiti del quarantesimo anno di servizio effettivo e sino al settantesimo anno d'età; autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia del documento d'identità del Dott. Caracciolo Umberto, in ordine alla data iniziale ed alla durata del servizio effettivo svolto.

Con nota prot. n. 462 del 30/07/2019, acquisita da questa Sezione con prot. n. AOO\_183/11219 del 27/08/2019, indirizzata alla scrivente e, per conoscenza, al Direttore Generale dell'ASL LE ed al Sindaco del Comune di Casarano, ad oggetto "Euroitalia S.r.l. – Centro Residenziale per Cure Palliative ("Hospice") con sede in Casarano (LE) alla Strada Provinciale per Collepasso SNC. relazione di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi finalizzati all'autorizzazione all'esercizio (R.R. n. 3/2005 e s.m.i.). parere igienicosanitario.", il Dirigente Medico del SISP – Area Sud del Dipartimento di Prevenzione ASL LE ha comunicato quanto segue:

"In riferimento alla nota Prot. n. AOO-183/5493 del 06.05.2019 della Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti. – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità, con la quale a questo Dipartimento è stato conferito incarico di verifica dei requisiti minimi, specifici e generali di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., ai fini dell'autorizzazione all'esercizio del Centro Residenziale per Cure Palliative ("Hospice") con 27 posti letto gestito dalla Società "Euroitalia S.r.l", sito nel Comune di Casarano (LE) alla Strada Provinciale per Collepasso snc.

Dall'esame della documentazione e dai sopralluoghi effettuati in data 13.06.2019 e in data 04.07.2019, si rappresenta quanto segue:

- L'immobile destinato ad Hospice, oggetto della verifica, è costituito da due piani fuori terra. Come rappresentato negli elaborati grafici, al Piano Terra sono presenti:
- 1) N. 16 camere di degenza, ciascuna dotata di n. 1 posto letto per paziente e n. 1 posto letto per eventuale accompagnatore;

- 2) N. 1 infermeria medicheria;
- 3) N. 1 ambulatorio per terapie antalgiche;
- 4) N. 1 studio medico;
- 5) N. 2 hall di socializzazione;
- 6) N. 1 consultorio;
- 7) Altri locali tra cui Cucinetta, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Spogliatoio personale, Deposito Bianco ecc.

### Al Piano Primo sono presenti:

- 1) N. 11 camere di degenza, ciascuna dotata di n. 1 posto letto per il paziente e n. 1 posto letto per l'eventuale accompagnatore;
- 2) N. 1 infermeria medicheria;
- 3) N. 1 Cucinetta;
- 4) Altri locali tra cui Deposito Bianco, Deposito nero, n. 2 terrazze coperte. Al Piano Primo si accede attraverso una rampa di collegamento con il Piano Terra.

La Struttura risulta realizzata in conformità al Progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione con Provvedimento Autorizzativo Unico n. 06/2018 del Comune di Casarano in data 16.11.2018. Per la Struttura, inoltre, la Società Euroitalia S.r.l. in data 20.02.2019 ha presentato al SUAP presso gli Uffici del Comune di Casarano la Segnalazione Certificata per l'Agibilità degli Immobili, che produce effetti immediati. (...)

Per quanto attiene la dotazione organica, l'Azienda ha prodotto le proposte di assunzione del personale, con impegno alla sottoscrizione del contratto definitivo al momento dell'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio (...).

L'elenco del personale corrisponde allo standard indicato nel R.R. n. 3/2005 e dal DPCM 20/01/2000. Il personale risulta in possesso dei titoli professionali richiesti e non si trova in situazioni di incompatibilità;

Il personale medico è in possesso dei requisiti normativamente previsti al fine dell'idoneità ad operare presso le reti dedicate alle cure palliative.

L'incarico di Direttore Sanitario della Struttura è affidato al Dott. Umberto Caracciolo (...) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Parma il 27.11.1978, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Lecce (...).

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e del DPCM 20/01/2000, si ritiene che il Centro di Cure Palliative ("Hospice") Euroitalia con sede in Casarano (LE) alla Strada Provinciale per Collepasso snc, possiede i requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per n. 27 posti letto e, pertanto, la verifica si è conclusa con ESITO POSITIVO.".

Per tutto quanto sopra riportato, si propone di rilasciare ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in capo alla Società "Euroitalia S.r.l." nella persona del legale rappresentante, l'autorizzazione all'esercizio di un Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) con n. 27 posti letto sito in Casarano (LE) alla Strada Provinciale per Collepasso snc, con la precisazione che:

- il legale rappresentante della Società "Euroitalia S.r.l." dovrà trasmettere al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, che notizierà a questa Sezione, copia dei contratti sottoscritti di cui alle "proposte di assunzione del personale" esibite in sede di verifica;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce.
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Euroitalia S.r.l.", è tenuto a comunicare tempestivamente a questa Sezione il nominativo del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il legale rappresentante della Società "Euroitalia S.r.l." è tenuto a comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno".

# Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

## ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità (Mauro Nicastro)

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

### DETERMINA

- di rilasciare ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in capo alla Società "Euroitalia S.r.l." nella persona del legale rappresentante, l'autorizzazione all'esercizio di un Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) con n. 27 posti letto sito in Casarano (LE) alla Strada Provinciale per Collepasso snc, con la precisazione che:
- il legale rappresentante della Società "Euroitalia S.r.l." dovrà trasmettere al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, che notizierà a questa Sezione, copia dei contratti sottoscritti di cui alle "proposte di assunzione del personale" esibite in sede di verifica;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce.
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Euroitalia

- S.r.l.", è tenuto a comunicare tempestivamente a questa Sezione il nominativo del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società "Euroitalia S.r.l." è tenuto a comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno";
- di notificare il presente provvedimento:
- al Legale Rappresentante della Società "Euroitalia S.r.I.", Strada Prov.le per Collepasso snc Casarano (LE);
- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
- al Sindaco del Comune di Casarano (LE).

#### Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d. sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale della Regione Puglia;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- f. il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO (Giovanni Campobasso)